

# SCHEDA



## CD - CODICI

TSK - Tipo scheda	A
LIR - Livello ricerca	P
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	06
NCTN - Numero catalogo generale	00039735
ESC - Ente schedatore	S239
ECP - Ente competente	S239

## OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO	
OGTD - Definizione tipologica	casa
OGTQ - Qualificazione	a blocco, in linea

## LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVCS - Stato	ITALIA
PVCR - Regione	Friuli-Venezia Giulia
PVCP - Provincia	GO

<b>PVCC - Comune</b>	Grado
<b>PVCI - Indirizzo</b>	Calle Lunga, 15 - 16
<b>PVCV - Altre vie di comunicazione</b>	L'edificio si colloca nella porzione centrale del castrum romano, al limite Ovest della sua perimetrazione, affacciato a Calle Lunga e in prossimità di Campo San Niceta.
<b>CS - LOCALIZZAZIONE CATASTALE</b>	
<b>CTL - Tipo di localizzazione</b>	localizzazione fisica
<b>CTS - LOCALIZZAZIONE CATASTALE</b>	
<b>CTSC - Comune</b>	Grado
<b>CTSF - Foglio/Data</b>	41/2023
<b>CTSN - Particelle</b>	691
<b>CTSE - Particelle ed altri elementi di confine</b>	690, 690/2, 692, 693/1
<b>GP - GEOREFERENZIAZIONE TRAMITE PUNTO</b>	
<b>GPI - Identificativo Punto</b>	1
<b>GPL - Tipo di localizzazione</b>	localizzazione fisica
<b>GPD - DESCRIZIONE DEL PUNTO</b>	
<b>GPDP - PUNTO</b>	
<b>GPDPX - Coordinata X</b>	13.38406
<b>GPDPY - Coordinata Y</b>	45.67720
<b>GPC - CARATTERISTICHE DEL PUNTO</b>	
<b>GPCT - Tipo</b>	affaccio sulla pubblica via
<b>GPCL - Quota s.l.m.</b>	2.00
<b>GPM - Metodo di georeferenziazione</b>	punto approssimato
<b>GPT - Tecnica di georeferenziazione</b>	rilievo da cartografia con sopralluogo
<b>GPP - Proiezione e Sistema di riferimento</b>	WGS84
<b>GPB - BASE DI RIFERIMENTO</b>	
<b>GPBB - Descrizione sintetica</b>	Google Maps
<b>GPBT - Data</b>	2022
<b>GPBO - Note</b>	<a href="https://www.google.com/maps">https://www.google.com/maps</a>
<b>AU - DEFINIZIONE CULTURALE</b>	
<b>ATB - AMBITO CULTURALE</b>	
<b>ATBR - Riferimento all'intervento</b>	costruzione
<b>ATBD - Denominazione</b>	periodo rinascimentale (secolo XVI)
<b>ATBM - Fonte dell'attribuzione</b>	analisi storica
<b>RE - NOTIZIE STORICHE</b>	
<b>REN - NOTIZIA</b>	
<b>RENr - Riferimento</b>	carattere generale
<b>RENS - Notizia sintetica</b>	completamento

**RENN - Notizia**

La Gradus romana, definita nelle cronache medievali “castellum”, non è ancora stata pienamente definita anche se sostanzialmente la sua forma e la sua estensione sono perlopiù note. È ormai consuetudine datare il “castrum” ai primi decenni del quinto secolo, ipotesi confermata dalle indagini archeologiche condotte nel corso del secolo precedente: negli anni '80 la necessità di alcuni lavori fognari permise l'identificazione di lunghi tratti della cinta muraria che risultarono ben conservati e che consentirono quindi di ricostruire la planimetria del castrum ad oggi nota. Grado fu fondata con buona probabilità come difesa e “pre-porto” di Aquileia, e dunque fu dotata fin da subito di magazzini, abitazioni e strutture necessarie alla vita commerciale dell'avamposto. Tra le strutture riconducibili all'epoca romana vi sono anche alcune torri difensive. Tra queste sono visibili: Casa o Torre “Pigo” in via Gradenigo, rinnovata nel 1991, ma già oggetto di studio negli anni '30 da parte dell'architetto Vigilio de Grassi, che mise in luce l'adiacente “Porta Gradenigo”; edificio all'angolo tra via Gradenigo e Campo dei Patriarchi, sporgente rispetto alla cortina costruita, restaurato nel 1995 e con evidenti manipolazioni sia di epoca medievale, sia dei secoli successivi; torre poligonale dell'omonimo Campiello della Torre, la struttura meglio conservata. Si evidenzia più a Nord, inglobata in un edificio affacciato sull'omonimo campiello, la porta cosiddetta “Grande”, riconducibile tuttavia ad un'epoca più tarda (XV – XVI secolo). Dell'impianto antico si conservano, oltre alle strutture prima citate, anche parte della viabilità (Calle Lunga, Calle del Palazzo, via Gradenigo), che seguono il percorso della cinta. La presenza delle mura e quindi di una perimetrazione rigida della città ha fatto sì che nella sua storia più che millenaria Grado abbia ospitato una concentrazione di edifici tali da costringere nel secondo dopoguerra a un primo intervento di risanamento: gli interventi di restauro hanno però introdotto anche elementi fintamente antichi, come corpi servizi o camini sporgenti, con il reimpiego talora di frammenti archeologici.

**RENF - Fonte**

bibliografia

**REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO****RELS - Secolo**

V

**RELV - Validità**

ca

**RELF - Frazione di secolo**

primo quarto

**REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE****REVS - Secolo**

XX

**REVV - Validità**

ca

**REVF - Frazione di secolo**

ultimo quarto

**RE - NOTIZIE STORICHE****REN - NOTIZIA****RENr - Riferimento**

intero bene

**RENS - Notizia sintetica**

completamento

**RENN - Notizia**

L'epoca di costruzione dell'edificio non è nota, ma è riconducibile al secolo XVI.

**RENF - Fonte**

indagini del precedente catalogatore

**REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO****RELS - Secolo**

XVI

**RELV - Validità**

ca

**REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE**

<b>REVS - Secolo</b>	XVI
<b>REVV - Validità</b>	ca
<b>RE - NOTIZIE STORICHE</b>	
<b>REN - NOTIZIA</b>	
<b>RENr - Riferimento</b>	carattere generale
<b>RENS - Notizia sintetica</b>	completamento
<b>RENN - Notizia</b>	L'edificio compare nelle mappe catastali del XIX secolo conservate presso l'Archivio di Stato di Gorizia. Nella mappa del 1811 la configurazione dell'isolato è analoga a quella odierna; la cortina di edifici costruita in prossimità del perimetro delle antiche mura è ancora continua nella successiva mappa del 1905, da cui si deduce che il passaggio tra Campo San Niceta e Piazza Duca d'Aosta (realizzato grazie alla demolizione di un fabbricato) sia successiva a tale data.
<b>RENF - Fonte</b>	archivistica
<b>REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO</b>	
<b>RELS - Secolo</b>	XIX
<b>RELV - Validità</b>	ca
<b>RELF - Frazione di secolo</b>	inizio
<b>RELI - Data</b>	1811/00/00
<b>RELX - Validità</b>	post
<b>REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE</b>	
<b>REVS - Secolo</b>	XX
<b>REVV - Validità</b>	ca
<b>REVF - Frazione di secolo</b>	inizio
<b>REVI - Data</b>	1905/00/00
<b>REVX - Validità</b>	post
<b>RE - NOTIZIE STORICHE</b>	
<b>REN - NOTIZIA</b>	
<b>RENr - Riferimento</b>	intero bene
<b>RENS - Notizia sintetica</b>	demolizione parziale
<b>RENN - Notizia</b>	L'edificio non è stato oggetto di interventi di restauro e/o manutenzione recenti: i solai e la copertura risultano demoliti già prima del sopralluogo del precedente catalogatore, avvenuto nel 1995.
<b>RENF - Fonte</b>	indagini del precedente catalogatore
<b>REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO</b>	
<b>RELS - Secolo</b>	XX
<b>RELV - Validità</b>	ca
<b>RELF - Frazione di secolo</b>	fine
<b>RELI - Data</b>	1995/00/00
<b>RELX - Validità</b>	post
<b>REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE</b>	
<b>REVS - Secolo</b>	XX
<b>REVV - Validità</b>	ca
<b>REVF - Frazione di secolo</b>	fine
<b>REVI - Data</b>	1995/00/00

REVX - Validità	post
<b>PE - PREESISTENZE</b>	
<b>PRE - PREESISTENZE</b>	
PREU - Ubicazione	fondazioni
PREI - Individuazione	collocazione entro il perimetro del "castrum" di epoca romana (V sec.)
<b>SI - SPAZI</b>	
<b>SII - SUDDIVISIONE INTERNA</b>	
SIIR - Riferimento	intero bene
SIIO - Tipo di suddivisione orizzontale	livelli continui
SIIN - Numero di piani	3
<b>IS - IMPIANTO STRUTTURALE</b>	
IST - Configurazione strutturale primaria	Edificio in muratura continua, su tre livelli, in laterizio e pietra, a vista. Solai e copertura mancanti a causa di precedente demolizione. Si rilevano fori porta e finestra, attualmente murati, con cornice lapidea, architrave e davanzale modanati ed aggettanti.
<b>ISS - ELEMENTI STRUTTURALI SUSSIDIARI</b>	
ISSU - Ubicazione	pareti perimetrali
ISST - Tipo	strutture provvisionali in legno
<b>PN - PIANTA</b>	
PNR - Riferimento alla parte	corpo principale
<b>PNT - PIANTA</b>	
PNTQ - Riferimento piano o quota	piano terra
PNTS - Schema	articolato
PNTF - Forma	poligonale
<b>SV - STRUTTURE VERTICALI</b>	
<b>SVC - TECNICA COSTRUTTIVA</b>	
SVCU - Ubicazione	pareti perimetrali
SVCT - Tipo di struttura	parete
SVCC - Genere	in muratura
SVCQ - Qualificazione del genere	continua
SVCM - Materiali	pietra da taglio
SVCM - Materiali	laterizio
<b>SO - STRUTTURE DI ORIZZONTAMENTO</b>	
SOU - Ubicazione	intero bene
<b>SOF - TIPO</b>	
SOFG - Genere	solaio
<b>CP - COPERTURE</b>	
CPU - Ubicazione	intero bene
<b>CPF - CONFIGURAZIONE ESTERNA</b>	
CPFG - Genere	a tetto
CPFF - Forma	a falde

<b>CPFQ - Qualificazione della forma</b>	non più esistente
<b>CO - CONSERVAZIONE</b>	
<b>STC - STATO DI CONSERVAZIONE</b>	
<b>STCR - Riferimento alla parte</b>	intero bene
<b>STCC - Stato di conservazione</b>	pessimo
<b>STCO - Indicazioni specifiche</b>	L'edificio versa in un pessimo stato di conservazione. Si rilevano depositi superficiali incoerenti; puntuali rappezzi incongrui con malta a base cementizia; strutture orizzontali demolite e rimosse in un intervento antecedente al sopralluogo del precedente catalogatore. Presente cordolo di consolidamento in c.a. nella porzione superiore della muratura. Essendo l'edificio ridotto a rudere non si escludono, dall'esterno, problematiche di natura strutturale (stabilità della muratura portante compromessa).
<b>US - UTILIZZAZIONI</b>	
<b>USA - USO ATTUALE</b>	
<b>USAR - Riferimento alla parte</b>	intero bene
<b>USAD - Uso</b>	non utilizzato
<b>USO - USO STORICO</b>	
<b>USOR - Riferimento alla parte</b>	intero bene
<b>USOD - Uso</b>	abitazione
<b>TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI</b>	
<b>CDG - CONDIZIONE GIURIDICA</b>	
<b>CDGG - Indicazione generica</b>	proprietà privata
<b>STU - STRUMENTI URBANISTICI</b>	
<b>STUT - Strumenti in vigore</b>	Piano Regolatore Generale del Comune di Grado
<b>STUN - Sintesi normativa zona</b>	Z.T.O. A2 - Edifici soggetti a conservazione tipologica
<b>DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO</b>	
<b>FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA</b>	
<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale (file)
<b>FTAA - Autore</b>	Gallas, Alessandra
<b>FTAD - Data</b>	2022/00/00
<b>FTAE - Ente proprietario</b>	S239 - Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio del Friuli Venezia Giulia
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	0600039735_foto_ud070171
<b>FTAF - Formato</b>	jpeg
<b>FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA</b>	
<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale (file)



<b>FTAA - Autore</b>	Gallas, Alessandra
<b>FTAD - Data</b>	2022/00/00
<b>FTAE - Ente proprietario</b>	S239 - Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio del Friuli Venezia Giulia
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	0600039735_foto_ud070172
<b>FTAF - Formato</b>	jpeg
<b>FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA</b>	
<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale (file)
<b>FTAA - Autore</b>	Gallas, Alessandra
<b>FTAD - Data</b>	2022/00/00
<b>FTAE - Ente proprietario</b>	S239 - Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio del Friuli Venezia Giulia
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	0600039735_foto_ud070173
<b>FTAF - Formato</b>	jpeg
<b>FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA</b>	
<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale (file)
<b>FTAA - Autore</b>	Gallas, Alessandra
<b>FTAD - Data</b>	2022/00/00
<b>FTAE - Ente proprietario</b>	S239 - Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio del Friuli Venezia Giulia
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	0600039735_foto_ud070174
<b>FTAF - Formato</b>	jpeg
<b>FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA</b>	
<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	documentazione fotografica allegata alla scheda cartacea
<b>FTAA - Autore</b>	-
<b>FTAD - Data</b>	1995/00/00
<b>FTAE - Ente proprietario</b>	S239 - Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio del Friuli Venezia Giulia
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	GO Gorizia 0.1003.073 8
<b>FTAF - Formato</b>	jpeg
<b>FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA</b>	
<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	documentazione fotografica allegata alla scheda cartacea
<b>FTAA - Autore</b>	-
<b>FTAD - Data</b>	1995/00/00
<b>FTAE - Ente proprietario</b>	S239 - Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio del Friuli Venezia Giulia
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	GO Gorizia 0.1003.141 4
<b>FTAF - Formato</b>	jpeg
<b>DRA - DOCUMENTAZIONE GRAFICA</b>	
<b>DRAX - Genere</b>	documentazione allegata

<b>DRAT - Tipo</b>	estratto di mappa catastale
<b>DRAS - Scala</b>	1:1000
<b>DRAE - Ente proprietario</b>	S239 - Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio del Friuli Venezia Giulia
<b>DRAN - Codice identificativo</b>	0600039735_estratto_mappa
<b>DRAD - Data</b>	2023/00/00
<b>FNT - FONTI E DOCUMENTI</b>	
<b>FNTP - Tipo</b>	copia cartacea della scheda di catalogo
<b>FNTA - Autore</b>	Mantoani, I.
<b>FNTD - Data</b>	1995/00/00
<b>FNTN - Nome archivio</b>	Archivio schede catalografiche della Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio del Friuli Venezia Giulia, sede di Udine
<b>FNTS - Posizione</b>	Sede di Udine
<b>FNTI - Codice identificativo</b>	0600039735_scheda_1995
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di confronto
<b>BIBA - Autore</b>	Coronini Cronberg, Guglielmo
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1971
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	B0000658
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	29 - 32
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di confronto
<b>BIBA - Autore</b>	Mirabella Roberti, Mario
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1979
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	B0000660
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di confronto
<b>BIBA - Autore</b>	Cuscito, Giuseppe
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	2006
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	B0000662
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	261 - 278
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di confronto
<b>BIBA - Autore</b>	Brogiolo, Gian Pietro
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	2007
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	B0000663
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	71 - 72
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di confronto
<b>BIBA - Autore</b>	Marocco, Ezio
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	2010
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	B0000664



<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	81 - 102
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di corredo
<b>BIBA - Autore</b>	Scandaletti, Paolo
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	2014
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	B0000665
<b>AD - ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADSP - Profilo di accesso</b>	1
<b>ADSM - Motivazione</b>	scheda contenente dati liberamente accessibili
<b>CM - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMP - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMPD - Data</b>	1995
<b>CMPN - Nome</b>	Mantoani, I.
<b>FUR - Funzionario responsabile</b>	De Comellis, A.
<b>RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE</b>	
<b>RVMD - Data</b>	2022
<b>RVMN - Nome</b>	Gallas, Alessandra
<b>AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE</b>	
<b>AGGD - Data</b>	2022
<b>AGGN - Nome</b>	Gallas, Alessandra
<b>AGGR - Referente scientifico</b>	Corsera, Claudia
<b>AGGR - Referente scientifico</b>	Boccuzzi, Stefania
<b>AGGF - Funzionario responsabile</b>	Francescutti, Elisabetta
<b>AN - ANNOTAZIONI</b>	
<b>OSS - Osservazioni</b>	[Aggiornamento (2022): ottimizzazione e normalizzazione dei dati; aggiornamento dei campi relativi ai paragrafi CS - GP - RE - CO - RS - FTA - DRA - FNT - BIB.] L'area del centro storico è soggetta a vincolo (Legge 29 giugno 1939, n. 1497, "Protezione delle bellezze naturali", con D.M. 13/10/1971).